

Rassegna internazionale

La Bolivia 3 anni dopo il «Che»

Il Partito rivoluzionario... il Partito socialista boliviano... la rivoluzione... la Bolivia 3 anni dopo il «Che»...

generico appoggio al generale... l'idea di un colpo di Stato... la Bolivia 3 anni dopo il «Che»...

Esaminata a Mosca la preparazione della conferenza sulla sicurezza

L'Europa tema dominante nei colloqui di Pompidou

Si profila un importante successo della visita del Presidente francese nell'URSS - «I progetti di collaborazione dei sovietici sono grandiosi e c'è spazio per tutti» - Domani la visita a Baikonur?



MOSCA - Il presidente francese Pompidou ha offerto ieri un pranzo ai dirigenti sovietici nella sede dell'ambasciata di Francia. Nella telefonata: Breznev e Podgorni conversano con la signora Pompidou.

Dalla nostra redazione

La decisione della Francia annunciata ieri sera da Pompidou nel corso di un ricevimento... la conferenza europea diretta a eliminare le tensioni e a sviluppare le relazioni da un capo all'altro dell'Europa...

Alberto Jacoviello

Il 21° anniversario della RDT

Willi Stoph: Bonn segua fino in fondo la strada della distensione

BERLINO, 7. Il primo ministro della RDT, Willi Stoph, in una cerimonia per il 21° anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca...

MOSCA, 7.

La decisione della Francia annunciata ieri sera da Pompidou nel corso di un ricevimento... la conferenza europea diretta a eliminare le tensioni e a sviluppare le relazioni da un capo all'altro dell'Europa...

Ricevimento in onore del XXI della RDT

Il Presidente della rappresentanza della RDT in Italia, Consiglieri di collegamento Kurt Schnell, e il consigliere commerciale Teisberg hanno offerto ieri sera un ricevimento al Grand Hotel in occasione del XXI anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca...

Iniziativa per gli italiani nel Mozambico

CGIL, CISL e UIL, venute a conoscenza che oltre diecimila lavoratori sono emigrati in Sud Africa e nei contratti individuali di ditte francesi e sud africane, si trovano a lavorare nel Mozambico per la costruzione di una centrale idroelettrica...

Adiano Guerra

DALLA PRIMA

Divorzio

necessità di adottare di comune accordo il voto palese per liberare il campo dalla eventualità dei «franchi tiratori»... la Camera, parlando a un gruppo di sposi, durante l'udienza generale...

Art. 1 Camera. La modifica analoga per tutti e due gli articoli frutto degli accordi fra i gruppi, non muta la sostanza della legge nel suo complesso.

Una prima riunione dei rappresentanti dei gruppi si è svolta nella mattinata nella sede del sen. Leone...

Il voto di ieri sera è un portante anche per il suo risultato numerico. Come abbiamo detto, si è votato con 155 voti, contro 135, mentre il solo gruppo d.c. conta 136 membri...

Il presidente Tito si trova da ieri a Bruxelles su invito di re Baldovino. Il soggiorno in Belgio è la prima tappa d'un viaggio del presidente jugoslavo in diverse capitali europee...

Prima tappa Bruxelles

Incontri di Tito in cinque capitali Particolare interesse viene attribuito ai prossimi incontri del Presidente jugoslavo con Brandt e Pompidou. Visite anche in Lussemburgo e in Olanda.

Bolivia

tutti gli organismi imperialisti e la formazione di un governo popolare. Le richieste dei ministri sono quelle più combattive categorizzate (cattolici) boliviani, indicano con chiarezza quali erano i limiti gravi del regime di Ovando...

Nel preannunciato radiodiscorso al paese

NIXON ELUDE GLI IMPEGNI CHIESTI DAL GRP PER LA PACE

Il presidente americano ribadisce l'appoggio ai fantocci e pretende di «negoziare» il ritiro delle truppe - Gli altri punti: tregua, allargamento della Conferenza a tutta l'Indocina, immediata liberazione dei prigionieri

WASHINGTON, 7. Nel suo preannunciato radiodiscorso televisivo, il presidente Nixon ha proposto una tregua nel Vietnam, in Cambogia e in Laos, l'immediata liberazione di tutti i prigionieri e una conferenza di pace allargata, che miri ad una soluzione del conflitto in tutti e tre i paesi di Indocina...

liberazione di tutti i prigionieri; 2) che se si formerà a Saigon un governo senza Thieu, Cao Ky e Thiem, con l'impegno di realizzare una politica di pace, indipendenza, neutralità e democrazia, il GRP è disposto a discutere con tale governo per mettere fine alla guerra e a collaborare alla creazione di un governo di coalizione, capace di organizzare elezioni democratiche.

gli Stati Uniti sono pronti a «negoziare» il loro ritiro, il quale, egli ha lasciato capire, verrebbe attuato 12 mesi dopo il raggiungimento di un accordo. Egli ha anche dichiarato che il suo piano ha il pieno appoggio dei fantocci sud-vietnamiti e cambogiani e del regime laotiano. «Non devono esserci equivoci», egli ha detto «sul fatto che l'altra parte non sta semplicemente formulando obiezioni nei confronti di poche personalità, ma vuole smantellare le forze non comuniste organizzate e assicurare l'ascesa di un solo partito. Questa richiesta è chiaramente irragionevole e del tutto inaccettabile».

Il presidente degli Stati Uniti ha inoltre implicitamente confermato che questi ultimi si rifiutano di riconoscere l'unità della nazione vietnamita e intendono salvaguardare l'esistenza di uno Stato separato nel sud rivolgendosi ostentatamente alla RDTV (una volta di più vista come il protagonista del conflitto) e ignorando il GRP, egli ha detto: «Hanno dovuto riconoscere che vi sono due parti nel conflitto vietnamita e che qualsiasi soluzione valida dovrà soddisfare entrambi. E più avanti: «Non siamo elastici su molte questioni, ma teniamo fermo il diritto del Vietnam del sud a decidere da solo il suo destino».

I separatisti del Quebec: uccideremo il diplomatico rapito

MONTEREAL, 7. È scudato questa mattina all'una l'attentato di 48 ore posto dal Fronte di liberazione del Quebec per l'accettazione delle condizioni poste per il rilascio del diplomatico britannico, James Richard Cross, rapito dai separatisti. Il Fronte intanto ha reso noto - ma senza porre nuovi ultimatum - che il diplomatico sarà ucciso se le condizioni non saranno accolte.

Grossolana montatura del regime brasiliano all'Aja

GINEVRA, 7. Il Fronte brasiliano di formazione - organismo unitario della resistenza alla dittatura - ha energeticamente denunciato oggi la partecipazione alla 58. sessione dell'Unione interparlamentare, in corso all'Aja, di una delegazione mista di «deputati» e «senatori» dei due partiti ufficiali del regime: l'ARENA e il MDB.

A tale delegazione, è detto in una dichiarazione rilasciata dal Fronte, non è possibile riconoscere la benché minima rappresentatività. La creazione dell'ARENA e del MDB, ha fatto seguito, in effetti, alla liquidazione dell'intero schieramento politico del paese, e ha rappresentato un grossolano modo di mascherare dietro una facciata «democratica» la sistematica violazione di tutti i diritti politici ed umani del popolo brasiliano. I ruoli che i due partiti si sono assunti - rispettivamente di governo e di opposizione di comodo - potrebbero essere più correttamente descritti come quelli di «partito del sì» e di «partito del no».

Il Fronte brasiliano di formazione - organismo unitario della resistenza alla dittatura - ha energeticamente denunciato oggi la partecipazione alla 58. sessione dell'Unione interparlamentare, in corso all'Aja, di una delegazione mista di «deputati» e «senatori» dei due partiti ufficiali del regime: l'ARENA e il MDB.

Il Fronte brasiliano di formazione - organismo unitario della resistenza alla dittatura - ha energeticamente denunciato oggi la partecipazione alla 58. sessione dell'Unione interparlamentare, in corso all'Aja, di una delegazione mista di «deputati» e «senatori» dei due partiti ufficiali del regime: l'ARENA e il MDB.